



**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA
SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)
a.a. 2025/2026**

Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche (sede di Palermo)

Tipo Corso	<u>Laurea triennale</u>
Classe	<u>L24</u>
Sede Didattica	<u>Palermo</u>
Dipartimento	<u>SPPEFF</u>

Il giorno 11/04/2025 alle ore 15.00, presso Sala Consiglio del Dipartimento SPPEFF, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti dei Corsi di Studio di Psicologia dell'Università di Palermo (L-24 e LM-51) e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e della professione psicologica con l'obiettivo di valutare gli obiettivi formativi raggiunti dai CdS e di riflettere sulle criticità e sull'eventuale necessità di confermare o rimodulare la struttura dei percorsi formativi, alla luce dei cambiamenti nei profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.

Erano presenti all'incontro:

Per il corso di studio L24: la prof.ssa Silvana Miceli (referente per l'orientamento), la prof. Anna Maria Parroco (coordinatrice vicario del CdS L24), la dott.ssa Orsola Alfieri (responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione), Irene Cianciolo (Rappresentante in Consiglio di Dipartimento)

Per le organizzazioni rappresentative:

Ruolo	Organizzazione
Consigliere CDA	ENPAP - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi
Presidente	Ordine Psicologi Regione Sicilia
Direttore Dipartimento Salute Mentale	ASP Palermo
Direttore Psichiatria	DSM - ASP Palermo
Vicepresidente	PLP – Psicologi Liberi Professionisti – Sindacato
Coordinatore tirocini	ASP Trapani - U.O.C. Servizio di Psicologia
Dirigente Psicologo	DSM- ASP Palermo
Dirigente psicologa	ASP Palermo - U.O.C. Servizio di Psicologia
Componente Consiglio di Direzione - Area Psicologica	Fondazione Don Calabria per il Sociale



**Università
degli Studi
di Palermo**



Psicologa – Docente distaccata	USR Sicilia
Componente del CUG/	Regione Siciliana
Psicologa – Responsabile Spazio Neutro	Comune di Palermo
Psicologa	Comune di Palermo
Dirigente Psicologo - Psiconcologa	Policlinico Palermo
Psicologa	Istituto Gonzaga
Project Manager	CESIE ETS
Funzionario	Centro di Orientamento e Tutorato
Funzionario	Placement UNIPA
Coordinatore e Tutor tirocini	Cooperativa sociale Libera...mente
Presidente - Psicologa e Psicoterapeuta	NeuroTeam Life and Science
Psicologe	NeuroTeam Life and Science
Amministratore unico	Centro Studi Le Fenici
Psicoterapeuta	ONDE ETS
Coordinatrice progetti educativi	Laboratorio Zen insieme
Psicoterapeuta libero professionista e tutor tirocini interni	Università degli Studi di Palermo
Rappresentante degli studenti	UNIPA
Responsabile unità di Psiconcologia	Casa di Cura Torina
Psicoterapia	Accademia Psicoterapia della Famiglia
Socia Psicologia pediatrica	Società italiana di Psicologia Pediatrica (SIPPED)
Responsabile progettazione	Cooperativa Societate Nuovi Orizzonti
Psicologo – tutor di tirocinio	Accademia di Psicoterapia della famiglia
Psicologa Psicoterapeuta – Ex studente LM-51	Libera professionista



**Università
degli Studi
di Palermo**



Relativamente ai quattro Corsi di Studio in Psicologia attivi presso l'Università degli Studi di Palermo (L-24 e LM-51), la discussione ha preso in esame i seguenti aspetti:

- *Sintesi dei principali cambiamenti legislativi relativi alla formazione e professione psicologica (Legge 3/2018 del 11/12/2018, DM 50/2019 del 21/01/2019, Legge 163/2021 del 08/11/2021, decreti interministeriali n. 567 del 20/06/2022 e n. 654 del 05/07/2022)*
- *Studi di Settore ("Demografia, redditi e trend degli Psicologi italiani, ottobre 2024" dell'ENPAP, "Il ruolo degli psicologi per gli italiani" del CNOP)*
- *Manifesto del Corso di Studi*
- *Dati ALMALAUREA su esiti occupazionali dei laureati*
- *Dati schede RIDO su soddisfazione degli studenti.*

Tali documenti mettono in rilievo:

- Che la professione psicologica è una professione sanitaria e che la laurea in Psicologia abilita all'esercizio della Professione Psicologo.
- Si assiste a una progressiva normalizzazione della figura dello psicologo presso la popolazione italiana, con un conseguente aumento dei servizi psicologici e degli ambiti di applicazione della psicologia.
- Necessità che la psicologia «esca dallo studio privato» e abbandoni posizioni tradizionalistiche che guardano con diffidenza al mondo del «benessere», a quello del «marketing» e ai contenuti veicolati dai Social, che hanno senza dubbio interesse e rilevanza sul piano psicologico, non solo per i giovani.
- L'importanza di una formazione universitaria sempre più connessa al mercato del lavoro ed alle competenze richieste al professionista psicologo in un'ottica abilitante.
- Il valore strategico delle attività di Tirocinio Pratico Valutativo nella formazione dei futuri psicologi.
- L'articolazione del piano di studi del CdS e il tentativo di ancorarlo a nuovi bisogni ed emergenze legate alla professione psicologica.
- La necessità di un dialogo sempre maggiore tra Accademia e mercato del lavoro, includendo sia il settore pubblico che il terzo settore.
- L'emergenza di nuove esigenze e settori di occupazione che richiedono un adeguamento della formazione universitaria.

Discussione specifica sul Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Relativamente al Corso di studio triennale L24, nel corso dell'incontro è stato proposto alle parti consultate un confronto mirato su alcuni aspetti centrali della progettazione didattica e dell'impatto formativo del Corso di Laurea Triennale L-24 in Scienze e Tecniche Psicologiche. In particolare, l'attenzione si è concentrata su:

- gli obiettivi formativi del Corso di Studio;
- i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative;
- i dati provenienti da studi di settore e dalle indagini AlmaLaurea;
- gli sbocchi professionali previsti per i laureati triennali;
- il ruolo dei Tirocini Pratici Valutativi (TPV) nell'attuale configurazione del percorso formativo.



**Università
degli Studi
di Palermo**



Le parti sociali sono state invitate a riflettere in particolare sulla coerenza dell'offerta formativa del CdS con le competenze richieste al profilo professionale in uscita, nonché a formulare eventuali proposte di miglioramento. Dalla discussione è emersa una generale valutazione positiva della struttura e degli obiettivi del Corso, considerati coerenti con le aspettative del mercato e con le linee guida nazionali e regionali in tema di formazione della figura dello psicologo. Le attività formative, sia di tipo teorico che laboratoriale, sono apparse ben integrate e orientate a fornire una preparazione solida per affrontare con consapevolezza il successivo percorso magistrale.

Le indagini AlmaLaurea e i dati riportati nella scheda RIDO hanno rafforzato questa percezione, evidenziando un elevato livello di soddisfazione tra gli studenti: il 94% degli studenti si dichiara soddisfatto del proprio percorso formativo e l'84% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studio, dato che testimonia l'efficacia delle azioni correttive introdotte negli ultimi anni, in particolare in relazione alla maggiore regolarità dei percorsi formativi.

Un punto di particolare interesse ha riguardato i Tirocini Pratici Valutativi (TPV), elemento centrale delle nuove lauree abilitanti. È stato sottolineato con favore dalle parti sociali che il CdS L-24 ha già previsto l'introduzione di TPV fin dal primo ciclo di studi, articolati in 4 TPV interni e 6 esterni, con un impatto formativo significativo. L'avvio di un percorso abilitante già in fase triennale è stato considerato un elemento distintivo e qualificante, capace di orientare precocemente gli studenti alla dimensione applicativa della professione. Infine, diversi intervenuti che svolgono anche il ruolo di tutor per i TPV sottolineano la necessità di una maggiore corresponsabilità formativa tra enti ospitanti e università, evidenziando l'importanza di tracciare delle Linee Guida per i tutor in modo da favorire un processo di accompagnamento da parte dell'Università nello svolgimento del ruolo di tutor esterni.

Inoltre, è stata riconosciuta la forte attrattività del Corso, anche grazie a iniziative di potenziamento dell'accessibilità territoriale, come l'apertura del Polo di Trapani, accolta positivamente per le sue potenzialità in termini di equità territoriale e inclusione.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali dei laureati triennali, è stato apprezzato dalle parti sociali che, nella quasi totalità dei casi, gli studenti proseguano la propria formazione accedendo alle Lauree Magistrali (LM-51). Tale andamento è stato letto positivamente, in quanto conferma il ruolo del CdS L-24 come primo segmento fondamentale e propedeutico del percorso professionalizzante nella formazione dello psicologo. Tuttavia, nel corso del confronto è emersa anche una riflessione critica: se da un lato il proseguimento degli studi verso la magistrale rappresenta una scelta auspicabile per garantire una formazione completa, dall'altro ci si interroga sulla reale disponibilità di sbocchi occupazionali per i laureati triennali, soprattutto nel contesto territoriale regionale. In particolare, è stato osservato che il mercato del lavoro locale offre ancora opportunità limitate per coloro che concludono il percorso con il solo titolo triennale, rendendo di fatto necessaria la prosecuzione degli studi, non solo per un completamento culturale e professionale, ma anche per una maggiore spendibilità del titolo. Le parti consultate hanno quindi sottolineato l'importanza di monitorare con continuità gli effetti occupazionali concreti della laurea triennale, nonché la possibilità di promuovere, anche in collaborazione con il territorio e il terzo settore, percorsi occupazionali intermedi o formativi integrativi in grado di valorizzare almeno in parte le competenze già acquisite al termine del primo ciclo di studi.

La consultazione si conclude alle ore 18.00